



LICEOGONZAGACHIETI

LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE - LINGUISTICO
CHIETI

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 41529

C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690

www.magistralechieti.edu.it

PEO: chpm02000g@istruzione.it PEC: chpm02000g@pec.istruzione.it

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
Anno scolastico 2023/2024**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] sez. D



Indice del documento

1.	Quadro orario	p.
2.	Presentazione sintetica della classe	3
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio	2
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo	2
2.3	Continuità didattica	4
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	5
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP	5
4.1	PECUP	5
4.2	Obiettivi generali conseguiti	7
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica	7
5.1	Competenze trasversali	7
5.2	Piano delle attività	8
6.	Attività e progetti	27
6.1	Attività di recupero e potenziamento	27
6.2	Attività e progetti Educazione Civica	27
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari	28
6.4	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa	28
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	29
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione	30
8	Modalità e strumenti di verifica	32
8.1	Tipologie di prove di verifica	32
8.2	Prove di verifica in itinere e finali	32
9.	Elementi e criteri di valutazione	32
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline	32
9.2	Strumenti di valutazione	33

Allegati al documento:

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti

1 Quadro orario

Liceo Scienze Umane

Discipline del curriculum	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2
STORIA	2	2	2
SCIENZE UMANE	5	5	5
FILOSOFIA	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
REL. CATT. O ATT. ALT.	1	1	1

2 Presentazione sintetica della classe

2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2021/2022	21		1	1
2022/2023	21		1	1
2023/2024	21		1	

2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo

La classe 5D è attualmente formata da 21 alunni. Nel corso del triennio la morfologia della classe ha avuto qualche assestamento ma è rimasta pressoché identica. Dalla tabella si evidenzia un inserimento per ogni anno del triennio (al terzo da altra scuola, al quarto da altra classe dello stesso indirizzo, al quinto da altra scuola) e 2 non ammessi alla classe successiva (uno al terzo e uno al quarto). Sette studenti si avvalgono di Pdp (di loro tre Dsa e quattro BES) e una, seguita da due docenti di sostegno, del PEI.

Il biennio si è svolto inizialmente tramite la piattaforma Edmodo e in seguito in Dad; questa modalità non ha consentito al gruppo classe di raggiungere le competenze trasversali di base, di consolidare le competenze e le conoscenze disciplinari e di strutturare relazioni funzionali alla convivenza.

L'approccio al secondo biennio è stato ugualmente difficoltoso sia dal punto di vista didattico che sociale, gli studenti non sono riusciti a creare un gruppo classe coeso e collaborativo a causa dell'eterogeneità dei temperamenti e per il comportamento inadeguato di alcuni sia nella relazione fra pari che nel dialogo educativo con i docenti.

Nonostante numerose attività mirate alla socializzazione, buona parte della classe non ha mostrato miglioramenti nella collaborazione, la condivisione e il sostegno. Alla fine del percorso di studi la classe conferma l'eterogeneità rispetto alla motivazione di base,

all'impegno scolastico e alla correttezza del comportamento. Una piccola parte della classe ha mostrato scarso senso di responsabilità registrando spesso ritardi, uscite anticipate e assenze strategiche.

Si è aggiunta nel triennio la mancanza di continuità in diverse materie che ha generato una serie di disfunzioni all'interno dei processi formativi dovute alla difficoltà di adattamento dei ragazzi alle differenti metodologie didattiche ed educative. La discontinuità inoltre è stata ancora più incisiva nell'ultimo anno dove sono cambiati quasi la metà dei docenti.

In questo percorso articolato solo alcuni alunni hanno ottenuto validi progressi, la maggioranza ha mostrato superficialità nei confronti degli impegni e scarsa motivazione.

L'impegno altalenante ha contribuito ad esacerbare le situazioni fragili e a rallentare il lavoro in classe. È da evidenziare come un importante contributo a tale rallentamento sia stato l'inserimento delle indicazioni ministeriali sull'orientamento formativo. Le numerosissime ore curricolari dedicate a queste attività hanno rallentato i percorsi programmati.

La classe ha preso parte a numerose attività di PCTO (Gestione dei Processi Educativi all'interno della scuola primaria, Comunicare e divulgare il patrimonio, Corso base Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro, Giovani europei in movimento, nonché la Crociera sul Mediterraneo) manifestando una buona partecipazione e denotando una particolare attitudine per le attività pratico-laboratoriali (stage formativo nelle scuole primarie).

All'interno di questo gruppo classe così complesso si evidenzia un'eterogeneità dei livelli di preparazione degli allievi sebbene l'atteggiamento della classe abbia comportato un approccio nei confronti dei contenuti privo di rielaborazione personale e senso critico. Solo un esiguo numero di studenti si è distinto per la serietà e l'impegno nonostante il contesto difficile e spesso conflittuale. Questo gruppo, motivato allo studio, ha conseguito risultati apprezzabili grazie a conoscenze abbastanza approfondite e discrete capacità analitiche e sintetiche.

Un secondo gruppo, più ampio, ha evidenziato qualche incertezza nelle conoscenze a causa di un metodo di studio a tratti nozionistico.

Pochi alunni hanno evidenziato una conoscenza non omogenea degli argomenti, competenze espositive carenti, talvolta associate a fragilità psicologica ed emotiva.

2.3 Continuità didattica (indicare le discipline)

	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	continuità	continuità	continuità
ITALIANO	continuità	continuità	continuità
LATINO	discontinuità	continuità	continuità
STORIA	continuità	discontinuità	continuità
FILOSOFIA		continuità	continuità
SCIENZE UMANE	discontinuità	continuità	discontinuità
INGLESE	continuità	continuità	continuità
MATEMATICA	continuità	continuità	discontinuità
FISICA		continuità	discontinuità
SCIENZE NATURALI	discontinuità	continuità	discontinuità
STORIA DELL'ARTE		continuità	continuità
SCIENZE MOTORIE	continuità	continuità	discontinuità

3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico. Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il nel massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le

differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie. In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

4.1 PECUP

PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area Linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi

	<p>contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>Area Storico Umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>Area scientifica, matematica tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti

	informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
--	---

4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Competenze trasversali

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO - SOCIALE	ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO	ASSE MATEMATIC O
- Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale): - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;	- Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza	- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica E Competenza In	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandoli e anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)

<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica) - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) - Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza digitale) 	<p>in materia di consapevolezza ed espressione culturali).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza) - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. (Competenza in materia di cittadinanza) 	<p>Scienze)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale). 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente e gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)
---	---	--	---

5.2 Piano delle attività

Disciplina: ITALIANO

Profilo della classe:

La classe V/D, anche a conclusione del curriculum di Scienze Umane, si presenta alquanto eterogenea sia sotto il profilo del background socio-culturale sia nell'ambito del corredo delle conoscenze / competenze acquisite nonché nella padronanza dello strumento linguistico da

declinare anche nell'uso corretto del linguaggio specifico. In particolare, solo una ristretta rosa di candidati ha, gradualmente, maturato e conseguito un grado di preparazione complessiva, che si attesta su un livello discreto, nell'organizzare e pianificare un discorso orale/ scritto, pur permanendo difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Il resto del gruppo-classe sia perché proveniente da un background socio-famigliare poco stimolante sia per effetto di impegno discontinuo e scarsa interazione, anche in classe, con gli insegnanti mette in luce difficoltà nel grado di concettualizzazione, nell'analisi semplice ed essenziale di contesti storico-culturali. La simulazione di I Prova di Esame di Stato ha confermato tale profilo formativo-culturale della classe. Le attività di P.C.T.O. e di Orientamento formativo, svolte on line / in presenza con esperti esterni, hanno consentito ai candidati di volgere lo sguardo verso il mondo del lavoro / delle professioni in continua evoluzione ed avere altresì una conoscenza del mondo accademico e dei corsi post-diplom

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
L'età del Realismo Il Naturalismo Il Verismo Il Neorealismo Il Decadentismo e il Simbolismo. Le Avanguardie L'Impressionismo: dalla pittura alla poesia La cultura Mitteleuropea. La linea antinovecentista	Il Positivismo e Taine: Naturalismo: Zola, Roman experimental, Flaubert, M. Bovary: specimen dal cap. IX Verismo, Verga, la Scapigliatura e i romanzi mondano-scapigliati; Lab. A.T. da Vita dei campi, La Lupa, Rosso Malpelo e l'Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino; I Malavoglia, Mastro-Don Gesualdo (lettura integrale) Il Neorealismo dal cinema alla Letteratura: Pavese, La luna e i falò: l'exordium del romanzo, Lab. A.T. Verrà la morte e avrà i tuoi occhi. Il Decadentismo: D'Annunzio narratore, Il Piacere, poeta lirico: dall'Alcyone, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto; Nietzsche e l'ideologia del superuomo: Le vergini delle rocce. Pascoli: lab. A.T. Il gelsomino notturno, Novembre, X Agosto. La cultura Mitteleuropea: Saba: Freud e Nietzsche, dal Canzoniere, Città vecchia, Amai, Ulisse, Eros. Svevo, La Coscienza di Zeno Montale, da Ossi di seppia, Meriggiare pallido assorto Ungaretti, poeta della guerra, dall'Allegria, Veglia, S. Martino del Carso, Soldati.
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali in apertura di percorso modulare Lezioni individualizzate Discussioni guidate Problem solving Esercitazioni guidate (learning by thinking) Esercitazioni autonome Cooperative learning
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti - Lavagna

STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte - Test oggettivi a scelta multipla - Test di completamento - Colloqui orali individualizzati - Conversazioni guidate - Esercitazioni - Consegne a casa - Osservazioni sistematiche - Gestione e pianificazione delle informazioni acquisite - Autonomia nel metodo di studio
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	- Almeno due prove a quadrimestre di cui una orale

Disciplina: STORIA- EDUCAZIONE CIVICA

Profilo della classe:

La classe V/D, anche a conclusione del curriculum di Scienze Umane, si presenta alquanto eterogenea sia sotto il profilo del background socio-culturale sia nell'ambito del corredo delle conoscenze / competenze acquisite nonché nella padronanza dello strumento linguistico da declinare anche nell'uso corretto del linguaggio specifico. In particolare, solo una ristretta rosa di candidati ha, gradualmente, maturato e conseguito un grado di preparazione complessiva, che si attesta su un livello discreto, nell'organizzare e pianificare un discorso orale/ scritto, pur permanendo difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Il resto del gruppo-classe sia perché proveniente da un background socio-famigliare poco stimolante sia per effetto di impegno discontinuo e scarsa interazione nei laboratori didattici guidati dall'insegnante mette in luce difficoltà nel grado di concettualizzazione, nell'uso del linguaggio specifico, nell'analisi semplice ed essenziale di contesti storico-culturali. Rispetto alla Progettazione Didattica, redatta ad inizio di a.s., non sono stati svolti taluni Moduli interdisciplinari Italiano / Storia per effetto di numerose ore di lezione investite in attività di Orientamento Formativo e P.C.T.O. Si aggiunga, altresì, che il processo di insegnamento-apprendimento è stato rallentato e, per così dire, semplificato per consentire ai candidati, con difficoltà documentate e certificate, di conseguire una preparazione sufficiente. La Simulazione di I Prova di Esame di Stato ha confermato tale profilo formativo-culturale della classe. Le attività di P.C.T.O. e di Orientamento formativo, svolte on line / in presenza con esperti esterni, hanno consentito ai candidati di volgere lo sguardo verso il mondo del lavoro / delle professioni in continua evoluzione ed avere altresì una conoscenza del mondo accademico e dei corsi post-diploma.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
L'Italia Liberale La società di massa Il nuovo nazionalismo La Grande Guerra La parità di genere e l'emancipazione femminile L'età dei Totalitarismi Lo Stato Fascista Il II Conflitto Mondiale	Hobsbawn, "Il secolo breve" e la periodizzazione del XX sec. Caduta della Destra e l'avvento della Sinistra: Depretis, Crispi: decollo industriale e questione meridionale. Giolitti e i nuovi compiti dello Stato Liberale. Le stratificazioni sociali, il sistema scolastico, il suffragio universale, gli eserciti di massa; il PSI come partito di massa. Il nuovo nazionalismo e il Manifesto del Futurismo. Fattori politici, economici ed ideologici: in Italia neutralisti ed interventisti. I Trattati di Versailles e la Società delle nazioni. La stagione post-bellica

	<p>Educazione Civica. A. Kuliscioff: da esule russa a portavoce dei diritti delle donne in seno al PSI. Il movimento di emancipazione femminile in Italia: la posizione della Chiesa/ dei cattolici, dei socialisti, dello Stato Liberale, la Legge Carcano (1902), la politica familiare nella stagione fascista/ nei paesi di cultura anglo-americana le Suffragette. Il '68 in Italia ed il nuovo Diritto di Famiglia.</p> <p>Fascismo / Nazismo: analogie e differenze.</p> <p>La riforma Gentile, i Patti Lateranensi, la politica estera / economica.</p> <p>Mappa concettuale di sintesi</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezioni frontali in apertura di percorso modulare</p> <p>Presentazione in PowerPoint / Prezi nella sezione di uscita del Modulo</p> <p>Lezioni individualizzate</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni guidate (learning by thinking)</p> <p>Esercitazioni autonome</p> <p>Cooperative learning</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti - Lavagna
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte - Colloqui orali individualizzati - Conversazioni guidate - Esercitazioni - Consegne a casa - Osservazioni sistematiche - Gestione e pianificazione delle informazioni acquisite - Autonomia nel metodo di studio
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno due prove a quadrimestre di cui una orale

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Profilo della classe:

La classe, che ho conosciuto quest'anno, è abbastanza tranquilla con alcuni elementi che non eccellono in comportamento, il livello di preparazione è sufficiente, ma interesse e partecipazione non sono sempre stati costanti; nonostante tutto quasi tutti gli alunni sembrano abbastanza motivati a seguire e partecipare alle lezioni. Nel complesso tutta la classe è abbastanza sufficiente.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI DETTAGLIATI
<p>Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con tabelle di riferimento.</p> <p>Conoscere i principi fondamentale della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. • Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto valutarsi ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie.
<p>Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. • Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.
<p>Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p> <p>Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. 2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.
<p>Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. 2. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport 3. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.

METODOLOGIE

Lezione frontale

Esercitazione applicativa

Tutoraggio

Lavoro di gruppo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo

Appunti e dispense

Video/ audio

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni

Prove pratiche semi – strutturate/strutturate

Risposta a scelta multipla

Esercizi ginnici semplici e complessi

PROVE DI VERIFICA

Due/tre prove per quadrimestre.

Disciplina: SCIENZE UMANE

Profilo della classe:

La classe si è mostrata problematica soprattutto dal punto di vista della partecipazione attiva in quanto persistono delle dinamiche interne al gruppo degli allievi che non hanno favorito un sereno processo di apprendimento e una motivazione condivisa. All'inizio dell'anno i prerequisiti disciplinari risultavano generalmente inadeguati così come la motivazione di base ed anche nei confronti della disciplina. Durante il corso dell'anno un gruppo di allievi ha evidenziato una crescita relativamente all'impegno e alla serietà dell'atteggiamento che ha consentito di migliorare il profitto. Permane un gruppo di allievi con preparazione non omogenea e con un metodo di studio spesso inadeguato. I contenuti disciplinari sono stati sviluppati con riferimenti alle altre discipline afferenti nell'ottica interdisciplinare dell'esame di stato

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Le scuole nuove L'attivismo pedagogico La pedagogia neoidealistica La psicopedagogia del '900 Esperienze pedagogiche del '900 La società globale La società multiculturale Industria culturale e cultura di massa Il potere e la politica	In Inghilterra e in Italia Dewey Montessori, Decroly, Claparede, Cousinet, Freinet Gentile Piaget, Vigotskij Bruner Don Milani Forme e dimensioni della globalizzazione Immigrazione e modelli di integrazione Multiculturalismo e intercultura Cultura e società di massa La cultura digitale Democrazia e totalitarismo
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali dialogiche Problem solving
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti delle lezioni Materiale fornito dal docente
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Temi (tipologia seconda prova scritta all'esame) Verifiche in itinere
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Effettuate 2/3 verifiche a quadrimestre (scritte e/o orali) Un tema al primo quadrimestre Una simulazione di seconda prova scritta nel mese di marzo Frequenti verifiche in itinere

Disciplina: FILOSOFIA**Profilo della classe:**

La classe risulta eterogenea rispetto alle competenze trasversali, alla motivazione di base e all'impegno domestico. Solo un esiguo gruppo ha mostrato un reale interesse per le proposte didattiche e una certa attitudine al pensiero astratto e razionale, ricorrendo solitamente ad un apprendimento piuttosto mnemonico e poco rielaborato. Nel corso dell'anno alcuni allievi hanno evidenziato una crescita nell'impegno ed una maggior consapevolezza della posta in gioco migliorando le loro conoscenze e competenze.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
L'idealismo tedesco La filosofia dopo Hegel Il positivismo Le filosofie della crisi Filosofia del XX secolo	Hegel Destra e sinistra hegeliana Schopenhauer Feuerbach Marx Comte Nietzsche Freud La Scuola di Francoforte
STRATEGIE DIDATTICHE	lezioni frontali dialogiche problem solving
STRUMENTI DIDATTICI	libro di testo appunti delle lezioni appunti, schemi forniti dal docente
STRUMENTI DI VERIFICA	interrogazioni verifiche scritte a risposta aperta brevi e frequenti verifiche in itinere
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	sono state effettuate 2/3 verifiche per ogni quadrimestre Nel mese di novembre è stata effettuata una verifica scritta

Disciplina: FISICA

Profilo della classe: La docente ha preso l'insegnamento della fisica nella classe 5D solo in questo ultimo anno scolastico. Le conoscenze e le competenze degli alunni, in merito ai contenuti sviluppati negli anni scolastici precedenti, sono apparse all'inizio dell'anno scolastico non adeguate ad affrontare il programma del quinto anno di studi. In generale, la classe ha sviluppato una certa inadeguatezza nel metodo acquisito, una inefficacia nello studio domestico e, nel caso di molti discenti, una scarsa motivazione e un atteggiamento "prevenuto" nei confronti della disciplina. Questo approccio emotivamente fragile e sostanzialmente mnemonico allo studio della fisica, ha contribuito a condizionare l'interiorizzazione dei contenuti nell'arco di tutto l'anno scolastico. Oltre alle carenze nelle conoscenze pregresse, una certa difficoltà è stata riscontrata nell'utilizzo del linguaggio specifico e nell'applicazione delle regole per la risoluzione dei problemi. Pertanto, all'inizio del percorso, è stato necessario recuperare i concetti pregressi e fondamentali della materia. In seguito, la maggior parte della

classe ha seguito le lezioni con più attenzione e partecipazione. Alcuni alunni però hanno continuato a mostrare un atteggiamento disinteressato verso la disciplina. Con l'intenzione di stimolare e sviluppare la motivazione e l'interesse della classe verso la fisica, la docente ha assegnato in ciascuno dei due periodi dei lavori di ricerca in gruppi o individuali da presentare in PPT, per favorire un approccio alla materia in modo meno astratto e coglierne il riscontro con la realtà. I risultati ottenuti nelle verifiche, rese in questo modo più semplificate, sono stati nel complesso discreti o buoni, ottimi per alcuni.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI <i>I contenuti sottolineati sono quelli considerati irrinunciabili</i>
La materia Sistema fisico Interazione Stato e trasformazione Grandezze invarianti Argomentare e congetturare nel linguaggio tecnico e scientifico	TEMA 1: TERMOLOGIA E CALORIMETRIA La temperatura <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Temperatura ed equilibrio termico</u> 2. <u>La misura della temperatura</u> 3. <u>La dilatazione termica nei solidi e nei liquidi</u> 4. Il comportamento anomalo dell'acqua Il calore <ol style="list-style-type: none"> 5. <u>Equivalente meccanico del calore</u> 6. <u>Unità di misura del calore</u> 7. <u>Capacità termica e calore specifico</u> 8. <u>Equazione fondamentale della calorimetria</u> 9. <u>Il calorimetro</u> 10. La propagazione del calore TEMA 3: LE CARICHE ELETTRICHE <ol style="list-style-type: none"> 11. <u>La natura dell'elettricità</u> 12. <u>L'elettrizzazione per strofinio</u> 13. <u>I conduttori e gli isolanti</u> 14. <u>La definizione operativa di carica elettrica</u> 15. <u>La Legge di Coulomb</u> 16. <u>Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale</u> 17. La forza di Coulomb nella materia 18. <u>Elettrizzazione per induzione e per contatto</u> TEMA 4: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO <ol style="list-style-type: none"> 4. <u>Concetto di campo elettrico</u> 5. <u>Il vettore campo elettrico</u> 6. <u>Il campo elettrico generato da una carica puntiforme</u> 7. <u>Le linee del campo elettrico</u> 8. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss 9. <u>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</u> 10. Superfici equipotenziali 11. Fenomeni di elettrostatica 12. <u>Il condensatore</u>
	TEMA 5: LA CORRENTE ELETTRICA <ol style="list-style-type: none"> 13. <u>Intensità di corrente elettrica</u> 14. <u>La corrente continua</u> 15. <u>Generatori di tensione e circuiti elettrici:</u>

	<u>collegamenti in serie e in parallelo</u> 16. <u>Resistenza elettrica e Leggi di Ohm</u> 17. <u>Resistori in serie e in parallelo</u> 18. Forza elettromotrice 19. Trasformazione di energia elettrica in energia termica: Effetto Joule
STRATEGIE DIDATTICHE	20. Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche e logico-matematiche) 21. Discussioni di gruppo (learning by thinking) 22. Esercitazione applicativa 23. Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) 24. Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca di materiali in rete, pair work, studio, sintesi) 25. Produzioni in formato digitale
STRUMENTI DIDATTICI	26. Libri di testo 27. Appunti e dispense 28. Calcolatrice scientifica 29. Video/ audio su attività laboratoriali 30. Lavagna multimediale
STRUMENTI DI VERIFICA	31. Interrogazioni 32. Esercitazioni 33. Compiti 34. Presentazione in PPT
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Nel primo quadrimestre: 35. Una verifica orale in forma scritta (prova semistrutturata) 36. Una presentazione in PPT di ricerca in gruppi di lavoro (valida come verifica orale) Nel secondo quadrimestre: 37. Una verifica orale; 38. Una presentazione in PPT di ricerca individuale (valida come verifica orale) Verifiche orali di recupero

Disciplina: MATEMATICA

Profilo della classe:

La docente ha preso l'insegnamento di matematica nella classe 5D solo in questo ultimo anno scolastico. Gli alunni hanno accolto inizialmente la nuova docente con atteggiamento diffidente ed ostile in quanto non hanno accettato di buon grado il cambiamento di cattedra per il loro ultimo anno di studi. Dal punto di vista del comportamento, la maggior parte della classe ha partecipato in modo passivo alle lezioni. Per alcuni, spesso si è reso anche necessario il richiamo all'attenzione e all'uso di un linguaggio e di un comportamento più rispettosi e più consoni alla vita scolastica. Dal punto di vista didattico, le conoscenze e le competenze degli alunni, in merito ai contenuti degli anni scolastici precedenti, sono apparse fin da subito non adeguate. La classe ha sviluppato una certa inadeguatezza nel metodo acquisito nel corso degli anni ed una inefficacia nello studio domestico, insieme alla scarsa motivazione verso la disciplina. Gli alunni si sono affidati ad un metodo di studio prevalentemente mnemonico per la teoria e

meccanico nell'applicazione e hanno affrontato la disciplina con difficoltoso spirito logico-deduttivo. L'approccio emotivamente fragile e sostanzialmente indolente verso la materia, ha contribuito a condizionare l'interiorizzazione dei contenuti. Per questi motivi, ed a causa delle ore di lezione perse perché dedicate ad altre attività proposte dalla scuola, alla docente è risultato difficoltoso condurre un'azione didattica significativa. Relativamente all'andamento didattico descritto, e dal risultato della valutazione delle prove, la classe si può distinguere secondo le seguenti fasce di livello. Ad una fascia medio-alta si può ricondurre un gruppo di alunni che, dotati di abilità cognitive e pratiche comunque più sicure, sono riusciti a raggiungere buoni o discreti risultati. Un altro gruppo più numeroso di alunni ha rivolto il suo interesse al raggiungimento di voti sufficienti o discreti, senza ulteriori approfondimenti. Infine, un livello sufficiente per quegli alunni che presentano ancora lacune nei contenuti pregressi, lentezza nella esecuzione dei calcoli, scarsa conoscenza di termini e simboli ma che, anche grazie all'aiuto della docente, sono riusciti ad ottenere risultati nel complesso accettabili.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI <i>I contenuti sottolineati sono quelli considerati irrinunciabili</i>
Funzioni e grafici Argomentare e congetturare nel linguaggio tecnico specifico	TEMA: ANALISI MATEMATICA 1. <u>Topologia della retta reale: intervalli limitati e illimitati, intorni completi e circolari di un punto, intorni dell'infinito, punto isolato, punto di accumulazione</u> 2. <u>Relazioni e funzioni: definizione di funzione reale di variabile reale, classificazione delle funzioni, dominio, studio del segno, intersezione con gli assi cartesiani</u> 3. <u>Le funzioni e le loro caratteristiche: funzioni pari e dispari, funzioni iniettive, suriettive e biiettive, funzioni crescenti e decrescenti, la funzione inversa e la composizione di funzioni</u> 4. <u>Interpretazioni grafica di: Limite finito di una funzione in un punto, limite finito per x che tende ad infinito, limite infinito in un punto, limite infinito per x che tende ad infinito: Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto</u> 5. <u>Il calcolo dei limiti: le operazioni sui limiti, l'aritmetizzazione del simbolo di infinito</u> 6. <u>Le forme di indeterminazione ∞/∞ e $0/0$</u> 7. <u>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e grafico probabile</u> 8. <u>La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</u> 9. I punti di discontinuità di una funzione 10. <u>La derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica</u> 11. Equazione della retta tangente in un punto 12. <u>Derivate delle funzioni fondamentali e regole di derivazione</u> 13. <u>Teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati):</u>

	<u>Rolle, Lagrange, della monotonia, di De l'Hopital</u> 14. <u>Relazioni tra il segno della derivata prima e il grafico di una funzione</u> 15. <u>Minimi e massimi relativi</u> <u>Grafico di funzioni (razionali intere e fratte)</u>
STRATEGIE DIDATTICHE	16. Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logico-matematiche) 17. Esercitazione applicativa 18. Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca, studio, sintesi) 19. Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale 20. Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà)
STRUMENTI DIDATTICI	21. Libro di testo 22. Appunti e dispense della docente 23. Personal computer 24. Lavagna multimediale 25. Calcolatrice scientifica
STRUMENTI DI VERIFICA	26. Interrogazioni 27. Esercitazioni 28. Compiti 29. Prove semi – strutturate/strutturate / Scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Nel primo quadrimestre: 30. Una verifica scritta 31. Una verifica orale Nel secondo quadrimestre: 32. Una verifica orale; 33. Una verifica scritta. 34. Ulteriori verifiche orali di recupero a seconda delle richieste e delle necessità individuali

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Profilo della classe:

La classe si presenta con una situazione eterogenea e con diversi livelli di partecipazione, preparazione e approccio allo studio. Pochissimi alunni mostrano interesse ed una discreta preparazione di base e sono in grado di portare avanti uno studio abbastanza autonomo, approfondito ed omogeneo. Un numero esiguo di studenti mostra poca attenzione nell'affrontare la didattica in classe e uno studio poco approfondito a casa. Altri, mostrano difficoltà nel seguire il ritmo delle lezioni. Dal punto di vista comportamentale si rileva prevalentemente un atteggiamento superficiale e apatico e non sempre adeguato e rispettoso delle regole

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Terminologia specifica</p> <p>Datazioni più significative</p> <p>Aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici</p>	<p>Neoclassicismo: caratteri generali. Canova, David. Ingres</p> <p>Romanticismo: caratteri generali. Turner, Friedrich e Constable</p> <p>L'esperienza romantica di Goya e Gericault</p> <p>L'invenzione della fotografia</p> <p>Realismo: caratteri generali. Courbet e Millet.</p> <p>L'esperienza italiana dei Macchiaioli</p> <p>Impressionismo: caratteri generali. Monet, Manet, Renoir e Degas</p> <p>Post-Impressionismo: Gauguin, Van Gogh e Cezanne</p> <p>Le Secessioni: caratteri generali. Klimt, Munch e il Simbolismo</p> <p>L'Art Nouveau</p> <p>Le Avanguardie storiche del Novecento. Espressionismo tedesco, austriaco e francese: caratteri generali. Erich Heckel, Ernst Ludwig Kirchner, Schiele, Kokoschka e Matisse.</p> <p>Cubismo: caratteri generali. Pablo Picasso</p> <p>Futurismo: caratteri generali. Giacomo Balla e Umberto Boccioni</p> <p>Astrattismo: caratteri generali. Kandinskij, Mondrian, Malevic</p> <p>Dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp</p> <p>Metafisica: cenni ai caratteri generali</p> <p>Surrealismo: cenni ai caratteri generali</p> <p>Jago artista contemporaneo (cenni in relazione al Neoclassicismo di Canova)</p> <p>Espressionismo astratto e figurazione degli anni cinquanta. Jackson Pollock, (cenni in relazione all'arte fra la fine dell'800 del primo '900)</p> <p>Arte concettuale e la Body Art dagli anni settanta ad oggi (cenni in relazione all'arte del primo '900)</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussioni di gruppo (learning by thinking)</p> <p>Metodologia individualizzata e/o personalizzata</p> <p>Brain storming</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Percorso guidato (culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete)</p> <p>Lavoro di gruppo (learning by doing)</p> <p>Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale</p> <p>Ricerca di materiali in rete</p>

STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Personal computer Internet LIM Videoproiettore Aula multimediale
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Produzione elaborati personali Analisi dell'opera d'arte Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla Sviluppo di progetti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove orali: N° prove 2 (primo periodo); N° prove 2 (secondo periodo)

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Profilo della classe:

Numero di allievi: 20 di cui 19 ragazze e 1 ragazzo.

DSA: 1, PEI 1

La classe nella quale insegno da un anno a livello disciplinare non si è mostrata per nulla collaborativa, seguendo con sufficiente quasi scarso interesse e non assiduo le lezioni. A livello didattico i contenuti sono stati affrontati ed assimilati mediante diverse tipologie di lezione, fornendo agli studenti tutti i materiali necessari per comprendere bene i meccanismi alla base della chimica organica, biochimica e delle biotecnologie.

il livello di acquisizione delle conoscenze raggiunto risulta complessivamente buono, ad eccezione di qualche ragazzo che ha affrontato la materia con metodo scientifico (osservazione, acquisizione dei dati, analisi e ulteriori approfondimenti).

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Chimica organica	<ul style="list-style-type: none"> • idrocarburi saturi insaturi e aromatici • i polimeri e reazioni • reazione degli idrocarburi • biomolecole • le reazioni metaboliche • metabolismo del glucosio • respirazione cellulare • diabete • applicazioni alle biotecnologie • i vaccini • tettonica delle placche • i terremoti
Biochimica	
Biotecnologia	
Scienze della terra	

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, didattica capovolta. utilizzo della LIM, video e ppt

STRUMENTI DI VERIFICA: orale e scritta

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

1° quadrimestre: 2

2° quadrimestre: 2

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**Profilo della classe**

In generale la classe ha mostrato una limitata partecipazione al dialogo didattico-educativo e insoddisfacenti motivazione ed interesse nei confronti della disciplina. Gli obiettivi disciplinari prefissati in sede di programmazione sono stati raggiunti in modo disomogeneo; infatti si sono evidenziati diversi livelli di conoscenza, capacità e competenze. Un esiguo gruppo di studenti ha acquisito un metodo di studio efficace, evidenziando buoni livelli di apprendimento; un secondo gruppo ha raggiunto risultati discreti; un terzo gruppo, il più numeroso, ha acquisito, con grandi difficoltà e con ripetute sollecitazioni da parte della docente, un profitto che si attesta sulla sufficienza. Sicuramente non ha giovato alla classe l'impegno a loro richiesto nelle attività di PCTO e orientamento formativo che hanno interrotto la continuità delle lezioni e frammentato gli apprendimenti. Per quanto riguarda il comportamento, alcuni studenti si sono mostrati spesso irrispettosi delle semplici regole di convivenza civile.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, La metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.</p> <p>Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 /B2+.</p> <p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1/B1+/B2/B2+ del CEFR)</p> <p>Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età moderna</p> <p>Aspetti della civiltà della lingua inglese.</p>	<p>History and literature:</p> <p>The Romantic Age</p> <p>Historical and social background: Britain and America: The Declaration of Independence-The French Revolution and The Napoleonic Wars-The Industrial Revolution</p> <p>Literary background</p> <p>William Blake: life and works</p> <p>"The Lamb"</p> <p>"The Tyger"</p> <p>W. Wordsworth: life and works</p> <p>"I wandered lonely as a cloud"</p> <p>S.T. Coleridge: life and works</p> <p>"The Rime of the Ancient Mariner": plot.</p> <p>Excerpts from " The Rime of the Ancient Mariner" - "Instead of the Cross, the Albatross"; - "A sadder and wiser man"</p> <p>J. Austen: life and works</p> <p>Excerpt from "Pride and Prejudice" - "Darcy's proposal"</p> <p>The Victorian Age and the Victorian compromise.</p> <p>Historical and social background.</p> <p>The Industrial society and the working conditions.</p>

	<p>Literary background: The Victorian novel Ch. Dickens: life and works Working conditions and exploitation of children in the Victorian industrial London: excerpt from "Oliver Twist" - "I want some more" Aestheticism and Decadence O. Wilde: life and works "The Picture of Dorian Gray" Excerpts from the Preface to "The Picture of Dorian Gray"- "All art is quite useless" Reading: "Dorian Gray kills Dorian Gray" History and Literature The Modern Age, an age of anxiety. From Edward VII to the First World War: 'The Suffragettes'- 'The Wall Street Crash'- 'The New Deal' The modern novel: general features J. Joyce: life and works "Dubliners" Reading: "Eveline" Power and totalitarianism. G. Orwell and political dystopia: "Nineteen Eighty-Four" Excerpt from "Nineteen Eighty-Four" - "The object of power is power" Multiculturalism; globalization Educazione civica A brief history of human rights Il discorso di Malala Yousafzai all'Onu del 2013 (orientamento formativo) il Nazioni Unite il 12 luglio 2013 Mary Wollstonecraft "A Vindication of the Rights of Woman"</p>
--	--

STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti) Discussioni di gruppo (learning by thinking) Metodologia individualizzata e/o personalizzata Brainstorming Lettura espressiva Cooperative learning Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi) Percorso guidato (culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete) Lavoro di gruppo (learning by doing) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) Gruppi di studio</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet LIM</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo descrittivo Testo espositivo Testo informativo Testo narrativo non letterario Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla</p>
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Prove scritte: Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due verifiche nel secondo quadrimestre. Prove orali: Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche orali ed almeno due nel secondo quadrimestre.</p>

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Profilo della classe

La classe V D, numerosa e composta da allievi con notevoli problemi linguistici dovuti a lacune pregresse o a disturbi specifici, fra biennio e triennio non ha goduto della continuità didattica con la stessa insegnante, ma ciò non ha comportato grandi disagi. Soprattutto nei primi mesi dell'anno scolastico, alla lettura di brani in italiano è stata alternata la traduzione dei brani dei classici, continuando il lavoro svolto con costanza nelle classi precedenti. Sebbene, come spesso accade nelle classi quinte, le competenze linguistiche siano andate via via affievolendosi, il livello generale delle conoscenze letterarie e delle competenze di analisi dei testi può considerarsi più che soddisfacente. Il programma è stato avviato con lo studio di un autore, Seneca *pater*, previsto per lo scorso anno, ma assolutamente necessario per poter inserirsi nel panorama letterario dell'età imperiale, nel quale è così presente il problema della decadenza dell'oratoria. Sono state rafforzate le conoscenze e le competenze nell'analisi dei testi attraverso lo studio degli scrittori dell'età imperiale e delle loro opere latine, in particolare Seneca, Quintiliano e Agostino. Di molti altri autori sono state letti e analizzati passi scelti in traduzione. Nel secondo quadrimestre, partendo dalle opere di Tacito, è stata svolta una riflessione approfondita sull'imperialismo dei Romani visto dalla parte dei vinti e dei vincitori, che ha offerto interessanti spunti per l'attualizzazione.

Alcuni alunni sono più sicuri ed autonomi nella traduzione e si sono distinti all'interno della classe. Sono chiaramente quelli intellettualmente più vivaci e più disposti al dialogo educativo. Altre ragazze, meno intuitive e solo sufficientemente fornite di abilità di base adeguate all'approccio ai testi, sono state supportate nel raggiungimento dell'autonomia nella traduzione. Lo studio della letteratura è stato svolto con regolarità da parte di tutta la classe, anche se la maggior parte della classe ha conservato un metodo mnemonico, e pochi sono gli studenti capaci di un ragionamento personale e critico.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
LINGUA Ripasso dei contenuti morfologici e sintattici affrontati nel primo biennio Sintassi dei casi, del verbo e del periodo: costrutti rilevati nei testi in analisi	LETTURE E ANALISI DEI TESTI DI AUTORI LATINI Orazio: Odi, I,9; I,11 (quarto anno) Cicerone: De re publica, 40 (quarto anno) Seneca: De brevitae vitae, 14, 1-2 Quintiliano: Institutio oratoria, I, 1, 1-3 Agostino: Confessiones, II,12-19 <u>Letture in traduzione italiana</u>
LETTERATURA Analisi di testi letterari dell'età imperiale Caratteristiche storicoculturali del periodo analizzato Le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi L'evoluzione dei generi nei contesti esaminati	GENERI LETTERARI Biografia e storiografia: Tacito Prosa filosofica: Seneca Epigramma: Marziale Satira: Giovenale Romanzo e novella: Petronio e Apuleio Oratoria: Seneca Retore, Quintiliano Favolistica: Fedro Epica: Lucano Letteratura cristiana: Agostino

STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale Lettura diretta dei testi Didattica per concetti Analisi testuale Collegamenti ipertestuali Dialogo educativo Conversazioni e dibattiti Apprendimento cooperativo Attività di recupero in itinere
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Pc, LIM e Internet in classe Materiale digitale integrativo del canale YouTube
STRUMENTI DI VERIFICA	Osservazioni sistematiche della partecipazione in classe Prove scritte strutturate Verifiche orali
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	E' stata svolta almeno una prova scritta in presenza per ciascun quadrimestre, per la cui valutazione, si sono utilizzate le griglie del PTOF. Le verifiche sono state strutturate in forma di trattazione sintetica di argomenti di letteratura con domande a risposta aperta e chiusa, traduzione e analisi del testo latino in originale o in traduzione. È stata svolta almeno una prova orale per quadrimestre.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Profilo della classe:

La classe ha evidenziato interesse per gli argomenti proposti e buona partecipazione al dialogo educativo; pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo da molti alunni, che si sono distinti per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, altri hanno dimostrato un interesse più saltuario e una partecipazione non sempre costante conseguendo una preparazione più superficiale ma in tutti si è evidenziato un dialogo religioso costruttivo.

Il comportamento è stato corretto, responsabile e abbastanza disponibile verso qualsiasi attività svolta.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> - Identità morale ed esperienza religiosa - L'etica della vita e della morte - La vocazione all'amore - Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica 	<p>Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) - Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affido familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I cristiani e il senso dello Stato- Chiesa</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Discussioni di gruppo (learning by thinking) - Metodologia individualizzata e/o personalizzata - Brain storming (definizione collettiva) - Lettura (il docente legge in maniera espressiva un testo) - Cooperative learning - Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi) - Percorso guidato (culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete) - Lavoro individuale o di gruppo (svolgere compiti o ricerche) - Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà)
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Personal computer - Internet - LIM - Smartphone - Bibbia - Testi Magisteriali - Lezioni costruite dal docente - Bsmart classroom
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Questionari - Testo descrittivo, espositivo, argomentativo, - Commento - Relazione - Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare - prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti

MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove orali: almeno 2 a quadrimestre
--	--------------------------------------

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

6.2 Attività e progetti Educazione Civica

III ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche -Il concetto di bene comune: -Legalità e giustizia -L'importanza del valore dei beni artistici -Legalità e giustizia Sofisti, Socrate, Platone	Tematiche -Itinerario interattivo, musei digitale -Pratiche e sostanze illegali nello sport -La sostenibilità ambientale e il tema dei rifiuti
Discipline coinvolte SCIENZE UMANE STORIA DELL'ARTE FILOSOFIA	Discipline coinvolte STORIA DELL'ARTE SCIENZE MOTORI MATEMATICA

IV ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche -Agenda 2030 -La scuola nell'Antica Roma La scuola nella pedagogia di Quintiliano: il buon maestro, scuola pubblica o privata? -Salute e sicurezza alimentare: la dieta mediterranea	Tematiche -Lettura ed analisi del Art.9 della Costituzione, premessa agli Artt. 33/ 34: Scuola ed Istruzione -Istruzione "al femminile" Il fenomeno delle donne, protagoniste della cultura delle Corti nella civiltà rinascimentale. Il Petrarchismo femminile nell'emancipazione

	femminile, nell'età dei Lumières: istruzione, giornali e gazzette rivolte ad un target femminile -l progetto "conoscere per comprendere" il carcere
Discipline coinvolte INGLESE LATINO SCIENZE	Discipline coinvolte ITALIANO STORIA SCIENZE UMANE

V ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche PARITÀ DI GENERE ED EMANCIPAZIONE -Le donne che si sono contraddistinte nella Storia della Scienza -Storia delle Olimpiadi di Monaco nel 36 -A. Kuliscioff, portavoce dei Diritti delle donne in seno al PSI. Le leggi sociali a tutela del lavoro femminile in età giolittiana e la legge Carcano (1911), il movimento delle Suffragette, il nuovo Diritto di famiglia del 1975. - Diritti Umani: Emigrazione e globalizzazione	Tematiche RISPETTARE I DIRITTI UMANI (immigrazione, globalizzazione ...) -Laboratorio sullo stereotipo, L'esperienza di Shirin Neshat e Yinka Shonibare -Brief history of human rights -Migrazioni e Diritti Umani
Discipline coinvolte SCIENZE SCIENZE MOTORIE STORIA	Discipline coinvolte STORIA DELL'ARTE INGLESE SCIENZE UMANE

6.3 Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3° anno	4° anno	5° anno
Progetto PTOF di Archeologia e Storia,	Progetto PTOF di Archeologia e Storia, paesaggi e tradizioni d'Abruzzo	
Chieti Medievale	Viaggio d'Istruzione a Firenze	
	Visita a Chieti Barocca	

6.4 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa

Curricolo orientativo Obiettivo 2: Lavorare sulle capacità comunicative.

Tematica	ore	Attività di didattica orientativa per moduli tematici comuni/coerenti con l'indirizzo	Metodologie condivise di orientamento
La comunicazione efficace			
Letteratura italiana/Latino	6	Dibattiti su temi di interesse	<input type="checkbox"/> Esercitazione
Letteratura/e straniera/e	2		

Filosofia/Scienze Umane	4	generale o su temi specialistici	sul public speaking <input type="checkbox"/> Presentazione di eventi <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Uso di diversi linguaggi <input type="checkbox"/> Discussione partecipata
Storia dell'Arte	2		
Scienze motorie	3		
Religione	2	Discipline coinvolte Letteratura italiana/latina D'Annunzio, E. Corradini: oratori del nuovo Nazionalismo; D'Annunzio: una retorica magniloquente ed esibizionista volta più a colpire il target che ad indurre alla riflessione. La retorica mussoliniana per plasmare la società di massa, per costruire il consenso, per educare ai valori ed ideali del Fascismo. Il ruolo nuovo ed inedito delle trasmissioni radiofoniche affidate ad un ente di Stato, Eiar.Roae Letteratura/e straniera/e A brief history of human rights. Il discorso di Malala Yousafzai alle Nazioni Unite del 2013 Filosofia/Scienze Umane I mass-media Storia dell'Arte Superare lo stereotipo. L'esperienza degli artisti contemporanei Scienze motorie Il linguaggio del corpo Religione "L'agire cristiano e la realizzazione di sé"- La comunicazione con l'altro, attraverso i 20 "passi di Papa Francesco" - "I valori del volontariato	
PRODOTTO CONDIVISO Elaborato conclusivo di descrizione del percorso			

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo

Le attività di PCTO svolte dagli studenti nelle annualità terza, quarta e quinta, come da progettazioni, hanno riguardato esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività sono state svolte presso la scuola e in contesti formativi e/o lavorativi congruenti con il profilo degli studi.

Esse hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di

- competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e le attività di Orientamento Formativo a.s. 23/24

CLASSE 5^D – RIEPILOGO PCTO TRIENNIO		MASSIMO ORE
2021/2022	35. PON Mai più il pregiudizio dal 07/03/2022 al 30/07/2022 h 30	30 h
2022/2023	19. Gestione dei Processi Educativi dal 28/11/2022 al 29/04/2023	30 h
	20. Comunicare e divulgare il patrimonio dal 6/12/22 al 13/05/23	30 h
	21. Corso base Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro dal 12/06 al 16/06	4 h
	22. Giovani europei in movimento dal 26/04/2023 al 26/04/2023	2 h
2023/2024	39. Crociera sul Mediterraneo dal 29/11/23 al 6/12/23	20 h
CLASSE 5^D ORIENTAMENTO FORMATIVO		
2023/2024	40. UdA Didattica Orientativa: LA COMUNICAZIONE EFFICACE	19 h
	41. ASSORIENTA: Facoltà Universitarie, Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie, Forze Armate e Forze di Polizia dal 05/20/2023 al 21/12/2023	06 h
	42. OPTO La scelta consapevole - Aree di Orientamento: Comunicazione – Salute e Medicina dal 13/02/24 al 31/03/24	18 h
	43. Uni Telematica G. Fortunato: Giovani e mercato del lavoro: dati e sfide; Strategie per affrontare il passaggio Scuola-Università; Come affrontare il lavoro: dialogo con Agenzie per il lavoro e mondo delle professioni dal 20/02/20 al 09/04/24	10 h
	44. Maestri del Lavoro Curriculum vitae 26/03/2024	6 h
	45. Uni G. d'Annunzio h 10 03/05/24 e 10/05/24	2 h

7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

COMPETENZE PROFESSIONALI	
Autogestione	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
Innovazione	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
Lavoro di squadra	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
Leadership	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>

Proattività	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
Pianificazione	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
Adattabilità	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
Gestione dei rischi	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
Creatività	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
Risoluzione dei problemi	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
Orientamento	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
Resilienza	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>
COMPETENZE PERSONALI	
Consapevolezza di sé	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento</i>
Persistenza	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
Pensiero critico	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
Intuizione	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
Spirito di iniziativa	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
Autostima	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
COMPETENZE SOCIALI	
Consapevolezza sociale	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
Ascolto attivo	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
Comunicazione	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
Relazionarsi con gli	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi</i>

altri	<i>appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>
--------------	--

8. Modalità e strumenti di verifica

8.1 Tipologie di prove di verifica

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

8.2 Prove di verifica in itinere e finali

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e alla crescita dello studente.

9. Elementi e criteri di valutazione

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

e hanno adottato i seguenti criteri:

- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio

- Progresso rispetto alla situazione di partenza

Durante la fase emergenziale Covid-19, visti gli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e la atipicità delle modalità di verifica non in presenza rispetto alla didattica in classe, la valutazione è stata finalizzata all'acquisizione di responsabilità, alla motivazione ed alla consapevolezza del processo di apprendimento da parte degli studenti, puntando sulla valutazione formativa degli apprendimenti, che ha tenuto in considerazione soprattutto del percorso di ciascun alunno, della sua partecipazione alle attività proposte di didattica a distanza, della puntualità nelle consegne, considerando le sue eventuali difficoltà, relative al possesso ed utilizzo di strumenti digitali ed evitando qualsiasi forma di penalizzazione.

Accertato che non ci siano stati impedimenti oggettivi alla partecipazione, quali mancanza di dispositivi, difficoltà di connessione, per i periodi di didattica a distanza o di DDI gli allievi sono stati valutati anche attraverso l'utilizzo di una Griglia di Valutazione coerente con gli indicatori e i parametri specifici degli Indirizzi. Gli indicatori evidenziati nella suddetta griglia sono stati la partecipazione, il senso di responsabilità e le conoscenze e competenze disciplinari.

Le valutazioni quindi sono state espresse anche a seguito di:

1. osservazioni sistematiche dell'attività di didattica a distanza
2. senso di responsabilità
3. apprendimenti e puntualità delle consegne svolte e postate su piattaforma
4. valutazione delle suddette consegne/verifiche
5. interventi sincroni e asincroni durante le video lezioni

9.2. Strumenti di valutazione

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

Il Coordinatore

Il Dirigente scolastico